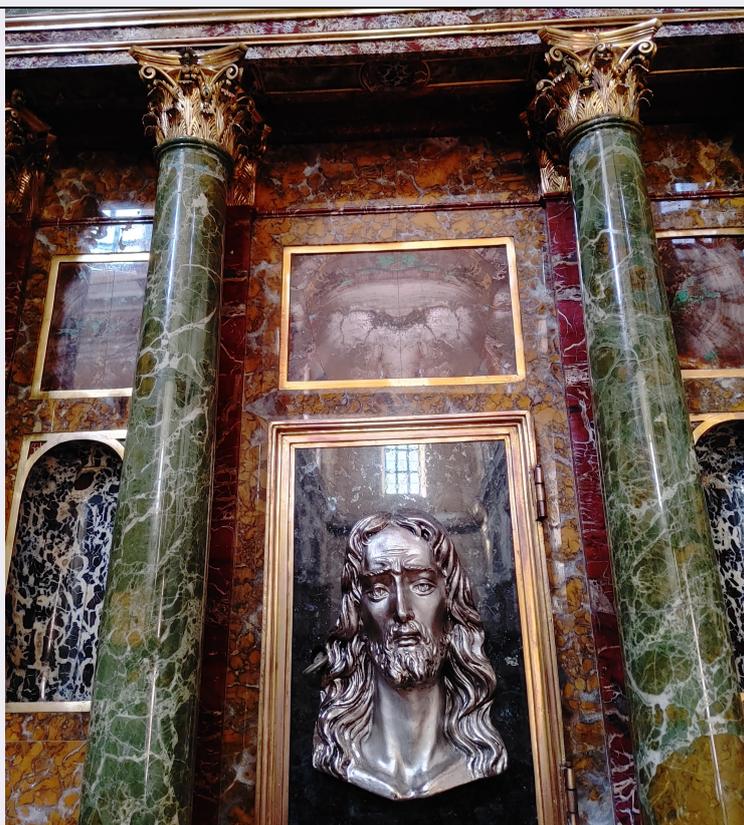


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00384599
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	tabernacolo
OGTT - Tipologia	a tempietto
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTP - Posizione	altare maggiore/al centro

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	volto di Gesù
------------------------	---------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CT
PVCC - Comune	Catania

<b>PVE - Diocesi</b>	Catania
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	gesuitica
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	chiesa di san Francesco Borgia
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	collegio dei gesuiti (ex)
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via dei Crociferi,17
<b>LDCS - Specifiche</b>	altare maggiore/sopra la mensa
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1790
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1794
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	scuola
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	ignoto
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	inesistenti
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	volto5
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito siciliano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ battitura a stampo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno
<b>MIS - MISURE</b>	

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	145
MISL - Larghezza	103
MISP - Profondità	46

**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Lo sportello è sprovvisto di chiave per la chiusura

**RS - RESTAURI**

**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2020
RSTE - Ente responsabile	Parco archeologico e paesaggistico di Catania
RSTN - Nome operatore	Giacomo Cesaril - Roma
RSTR - Ente finanziatore	Fondi PO-FESR 2014-2020

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il tabernacolo o il sacrario è posto al centro dell'altare maggiore sopra un gradino e presenta un frontale architettonico sormontato da timpano triangolare che riproduce un tempio, con quattro colonne con capitelli corinzi e due piccole nicchie laterali. L'interno della "nicchia che conserva le ostie o specie consacrate" e della porta sono in legno rivestito con stoffa di seta. Nello sportello manca la chiave per la chiusura.
DESI - Codifica Iconclass	11D
DESS - Indicazioni sul soggetto	Sul fronte dello sportello del tabernacolo che "rappresenta l'agnello, ed il libro dé sette suggelli" ( Così viene citato il sacrario a carta 343v. dell'inventario rinvenuto) un prezioso manufatto in argento raffigura il volto di Gesù Cristo. Il volto scarno, allungato, incorniciato da folti e lunghi capelli, esprime il " il mistero di dolore, mistero di salvezza e mistero della morte che riporta alla vita ".
NSC - Notizie storico-critiche	Nella minuta notarile in deposito presso l' Archivio di Stato di Catania é stato rinvenuto un inventario relativo i beni mobili della chiesa redatto nel 1794 dai "Deputati della Regia chiesa e Casa di educazione della della bassa gente" di Catania e dal Rettore allora in carica il Rev. Raimondo Platania. A quest'ultimo vennero assegnati per la gestione dei beni mobili della chiesa onze 80 mensili. Si legge testualmente nel documento "Altro basso rilievo d'argento al portellino del tabernacolo" e "Una chiave di argento per il tabernacolo di peso oncia una, e quarta due". Nel momento storico dell'espulsione della compagnia catanese avvenuta nella notte tra il 9 e il 10 dicembre del 1767 la "macchinetta dell'altare maggiore era ancora incompleta" e come tale fu consegnata alla Deputazione Regia. Furono i Deputati nominati dal re che negli anni tra il 1790 e il 1794 commissionarono i lavori di completamento dell'altare maggiore così come oggi si vede con i suoi preziosi marmi.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
-----------------------------	--------------------------------------

<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Parco archeologico e paesaggistico di Catania
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Vittorio Emenuale II, 266
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Annamaria Bartolone
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	gesu10
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTA - Autore</b>	Angelo Vita
<b>FNTD - Data</b>	1794
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	342r. 343v.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Catania
<b>FNTS - Posizione</b>	Fondo 1° vers. notarile; volume 9330
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	vita
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Luisa Paladino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	testo
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Annamaria Bartolone
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Laura Cappugi
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Laura Cappugi